



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, “Recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, concernente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, con la quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 novembre 2008, n. 197, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2013, con il quale il sig. Flavio Zanonato è stato nominato Ministro dello sviluppo economico, di seguito denominato Ministro;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed, in particolare l'articolo 1, comma 8, laddove stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- VISTA la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della funzione pubblica in materia di prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dal Dipartimento della funzione pubblica, approvato dalla CiVIT (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche - A.N.AC.) con la delibera n. 72/2013;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 2014, n. 167, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 24 gennaio 2014 - Serie generale n. 19 che entrerà in vigore in data 8 febbraio 2014;
- TENUTO CONTO che, in relazione alle modalità organizzative previste ai fini dell’adeguamento alle disposizioni della citata legge 190/2012 nel citato Regolamento di organizzazione di prossima entrata in vigore, è necessario attendere la vigenza del predetto regolamento ai fini della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero dello sviluppo economico;
- RITENUTO di dover comunque procedere nel termine di legge all’adozione, fatti salvi gli eventuali e successivi adeguamenti, del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016, predisposto in coordinamento con le strutture dell’Amministrazione;

### **DECRETA**

E’ adottato l’allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 del Ministero dello sviluppo economico.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 31 GEN 2014

  
IL MINISTRO